

COMUNE DI PORDENONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA' (artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Insussistenza cause di inconferibilità o incompatibilità relative al Segretario Generale, al Vicesegretario Generale, ai Dirigenti e ai Funzionari incaricati di Posizione Organizzativa

(D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39)

Obbligo di pubblicazione nel sito web istituzionale ex art. 20 c. 3 D.Lgs. n. 39/2013

Il sottoscritto TURRINI MARISA

relativamente a:

- ☒ incarico in fase di conferimento;
☐ incarico in corso;

per le funzioni di ☐ Segretario Generale ☐ Vicesegretario Generale ☐ Dirigente a tempo indeterminato ☐ Dirigente a tempo determinato ☒ Funzionario incaricato di Posizione Organizzativa (barrare la voce che interessa) del Comune di Pordenone,

D I C H I A R A

- 1) alla data odierna, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità/incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* ed in particolare:

1.1 AI FINI DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ (da compilare all'atto del conferimento dell'incarico)

Per «INCONFERIBILITÀ» si intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal D.Lgs. 39/2013 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

☒ di **NON AVER** subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale (disposizione prevista dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013 e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Pene per il corruttore (art. 321); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335));

NOTE:

L' "incarico del personale amministrativo di vertice" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura del Segretario Generale/Comunale

L' "incarico del personale dirigenziale" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura di dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato e nei funzionari incaricati di posizione organizzativa.

Solo per il Segretario Generale / Vicesegretario Generale e per gli incarichi dirigenziali esterni con poteri di regolazione o finanziamento sull'ente o sull'attività professionale:

☐ di **NON AVER** svolto, nei due anni precedenti, incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dal Comune di Pordenone (art. 4 – D.Lgs. n. 39/2013);

☐ di **NON AVER** svolto, nei due anni precedenti, in proprio, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Pordenone (art. 4 – D.Lgs. n. 39/2013);

☒ di **NON AVER** fatto parte, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio del Comune di Pordenone (art. 7, comma 2 – D.Lgs. n. 39/2013);

☒ di **NON AVER** fatto parte, nell'anno precedente, della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, ricompresi nel territorio del Friuli Venezia Giulia (art. 7, comma 2 – D.Lgs. n. 39/2013);

☒ di **NON AVER** ricoperto, nell'anno precedente, la carica di Presidente o Amministratore Delegato di Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative ricompresi nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (art. 7, comma 2 – D.Lgs. n. 39/2013);

1.2 AI FINI DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ (da compilare annualmente)

Per «INCOMPATIBILITÀ» si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

☒ di **NON AVER** assunto e di non mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Pordenone, qualora tali enti siano soggetti a vigilanza e controllo esercitati dal sottoscritto nell'ambito delle proprie funzioni (art. 9, comma 1 – D.Lgs. n. 39/2013);

☒ di **NON SVOLGERE**, in proprio, alcuna attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Pordenone (art. 9, comma 2 – D.Lgs. n. 39/2013);

☒ di **NON RICOPRIRE** la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di Parlamentare (art. 11, comma 1 – D.Lgs. n. 39/2013 e art. 12, comma 2 – D.Lgs. n. 39/2013);

☐ (solo per il Segretario Generale / Vicesegretario Generale) di **NON RICOPRIRE** la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompreso nel Friuli Venezia Giulia (art. 11, comma 3, lett. a) e b) – D.Lgs. n. 39/2013);

☐ (solo per il Segretario Generale / Vicesegretario Generale) di **NON RICOPRIRE** la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, delle province e dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti nella stessa regione (art. 11, comma 3, lett. c) – D.Lgs. n. 39/2013);

NOTE:

L' "incarico del personale amministrativo di vertice" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura del Segretario Generale/Comunale

L' "incarico del personale dirigenziale" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura di dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato e nei funzionari incaricati di posizione organizzativa.

☒ (solo per i Dirigenti e gli Incaricati di P.O.) di **NON RICOPRIRE** la carica di componente dell'organo di indirizzo del Comune di Pordenone (art. 12, comma 1 – D.Lgs. n. 39/2013);

☒ di **NON RICOPRIRE** la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (art. 12, comma 4, lett. a) – D.Lgs. n. 39/2013);

☒ di **NON RICOPRIRE** la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (art. 12, comma 4, lett. b) – D.Lgs. n. 39/2013);

☒ di **NON RICOPRIRE** la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione, collocati nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (art. 12, comma 4, lett. c) – D.Lgs. n. 39/2013);

OPPURE:

2) Alla data odierna, di trovarsi nelle seguenti condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013, ed in particolare:

2.1 che sussistono le seguenti **CAUSE DI INCONFERIBILITA'** ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.Lgs. n. 39/2013: *(da compilare all'atto del conferimento dell'incarico)*

2.2 che sussistono le seguenti **CAUSE DI INCOMPATIBILITA'** ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.Lgs. n. 39/2013: *(da compilare annualmente)*

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Decadenza in caso di incompatibilità (Art. 19 – D.Lgs. n. 39/2013): decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile del piano anticorruzione, dell'insorgere delle cause di incompatibilità di cui al Capo V o al Capo VI del D.Lgs. 39/2013, il soggetto interessato decade dall'incarico, con risoluzione del relativo contratto di lavoro subordinato o autonomo. Restano ferme le disposizioni che prevedono il collocamento in aspettativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni in caso di incompatibilità.

Il sottoscritto si impegna comunque a comunicare tempestivamente al Comune di Pordenone eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

NOTE:

L' "incarico del personale amministrativo di vertice" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura del Segretario Generale/Comunale

L' "incarico del personale dirigenziale" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura di dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato e nei funzionari incaricati di posizione organizzativa.

Trattamento dei dati personali:

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento UE GDPR n. 679/2016, circa il trattamento dei dati personali raccolti ivi compresa la pubblicazione integrale della presente dichiarazione nel sito web istituzionale ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. n. 39/2013, come da prospetto allegato.

=,=,=,=,=,=,=

Il sottoscritto attesta che la presente dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, è rilasciata sotto la propria responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Pordenone, lì 27 OTTOBRE 2022

IL DICHIARANTE

TURRINI MARISA

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005 (Codice Amministrazione digitale)

La presente dichiarazione deve essere trasmessa al Servizio Gestione Associata Risorse Umane mediante una delle seguenti modalità:

- 1) invio telematico della dichiarazione sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;
- 2) invio telematico dalla casella di posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare il dichiarante, all'indirizzo PEC comune.pordenone@certgov.fvg.it con scansione in formato PDF della documentazione allegata.

P.S.: Per una migliore comprensione si riportano le definizioni di cui all'art. 1, comma 2, lett. c) e d) del D.Lgs. n. 39/2013:

c) per "enti di diritto privato in controllo pubblico" le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;

d) per "enti di diritto privato regolati o finanziati", le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

- 1) *svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;*
- 2) *abbia una partecipazione minoritaria di capitale;*
- 3) *finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici."*

NOTE:

L' "incarico del personale amministrativo di vertice" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura del Segretario Generale/Comunale

L' "incarico del personale dirigenziale" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura di dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato e nei funzionari incaricati di posizione organizzativa.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 e ss. Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R.), relativo alla protezione del dato personale

L'intestato ente locale, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali dei propri utenti nell'espletamento dei compiti, dei servizi e delle funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 13. Regolamento UE n. 679/2016, con la presente

Informa

la propria utenza che al fine dell'adempimento di tutti i servizi erogati, l'ente riceve, conserva, comunica, raccoglie, registra e dunque tratta dati personali degli utenti che siano necessari al corretto svolgimento dei compiti attribuiti alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza. Le categorie dei dati trattati potranno comprendere dati anagrafici, dati sanitari, dati patrimoniali e ogni altro dato personale rilevante per l'adempimento del servizio dell'ente specificamente esercitato. Il trattamento dei dati della destinataria utenza potrà essere effettuato sia attraverso supporti cartacei sia attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli, comunicarli e trasmetterli e avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione. Inoltre, tali dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del servizio specificamente richiesto, e potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi. Allo stesso modo l'intestato ente

Informa

l'utenza interessata tutta che la stessa ha il diritto di chiedere in ogni momento all'intestato ente l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potrà poi chiedere la limitazione del trattamento che la riguarda e potrà opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei sopracitati diritti potrà essere presentata o al sottoscritto Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati designato, ai recapiti sotto indicati (ex artt. 15 e ss. Reg. n. 679/2016).

L'utenza è infine libera di fornire i dati personali richiesti da ogni singolo servizio dell'ente, ricevendo evidenza in tale sede che il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute e necessarie potrebbe comportare l'impossibilità della corretta erogazione del servizio specificamente richiesto o dovuto.

Titolare del Trattamento

Comune di Pordenone nella persona del Sindaco
Corso Vittorio Emanuele II, 64 33170 - Pordenone
Tel. 0434392270 - Email: segreteria.sindaco@comune.pordenone.it
PEC: comune.pordenone@certgov.fvg.it

D.P.O. Responsabile della protezione dei dati:

SISTEMA SUSIO s.r.l. - Email: info@sistemasusio.it – PEC: info@pec.sistemasusio.it

Finalità del Trattamento

Instaurazione e gestione del rapporto di lavoro dipendente.

=====

NOTE:

L' "incarico del personale amministrativo di vertice" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura del Segretario Generale/Comunale

L' "incarico del personale dirigenziale" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura di dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato e nei funzionari incaricati di posizione organizzativa.